

Tiscali:

- **Perfezionata la cessione della controllata Tiscali UK al Gruppo Carphone**
- **Perfezionati tutti gli accordi contrattuali relativi al processo di ristrutturazione del debito**

Cagliari, 6 luglio 2009

Tiscali annuncia il perfezionamento dell'operazione di cessione del 100% del capitale di Tiscali UK al Gruppo Carphone Warehouse per un Enterprise Value di circa 255 milioni di Sterline, 236 milioni di Sterline al netto di alcuni debiti finanziari.

L'operazione di cessione della controllata inglese avviene contestualmente alla ristrutturazione dell'esposizione debitoria del Gruppo Tiscali nei confronti degli istituti finanziatori senior, degli azionisti di minoranza di Tiscali UK e dell'azionista Dottor Renato Soru.

“Abbiamo concluso rapidamente e con successo un processo articolato che ha visto il concatenarsi di operazioni di cessione e di composizione di posizioni debitorie di diversa natura. Da un lato, le cessioni di Tiscali UK e TiNet hanno contribuito ad assicurare un futuro industriale alle società del Gruppo ponendo allo stesso tempo le basi per la ridefinizione del debito; dall'altro, tutti i creditori coinvolti hanno mostrato al management della Società la volontà comune di giungere ad una ristrutturazione del debito del Gruppo, consapevoli della valenza del progetto industriale di Tiscali”, ha commentato Mario Rosso, Presidente e Amministratore Delegato di Tiscali SpA.

Si riassumono di seguito i passi salienti dell'operazione di ristrutturazione del debito del Gruppo Tiscali.

- **L'Accordo Quadro**

Come già comunicato al mercato in data 29 maggio 2009, l'Accordo Quadro cui è stata data esecuzione riguarda in particolare la ristrutturazione di:

- circa 500 milioni di Euro di debito *senior*, oltre ai relativi interessi ed ai costi di chiusura dei contratti di *hedging* (il “**Debito Senior**”), già oggetto dell'accordo di *standstill* comunicato al mercato;

Investor Relations

Chiara Dorigotti / Lisa Nanu
+390230901 253/209
ir@tiscali.com

Press Office Image Building
Mara Baldessari, Simona Vecchies
+39 0289011300 Email: tlc@imagebuilding.it

Tiscali S.p.A.
Sa Illetta
09122 Cagliari
Italy

www.tiscali.com

- circa 100 milioni di Euro di debito originariamente contratto nei confronti dei Soci VNIL;
- circa 31 milioni di Euro di debito, oltre interessi, verso Andalus Ltd., società facente capo all'azionista Renato Soru.

Il piano di ristrutturazione del Gruppo Tiscali è stato ritenuto da Consob idoneo, in funzione delle sue caratteristiche, a determinare l'applicazione dell'esenzione di cui all'art. 49 comma 1, lett b) del Regolamento Emittenti;

Nello specifico, in conformità con quanto previsto nell'Accordo Quadro, Tiscali ha posto in essere le seguenti operazioni:

■ **Perfezionamento della cessione di Tiscali UK Ltd**

Mediante l'utilizzo di proventi rivenienti dalla cessione per cassa del 100% delle azioni di Tiscali UK Ltd a Carphone Warehouse Tiscali ha rimborsato una quota parte del Debito *Senior* per circa 200 milioni di Euro e del debito verso i Soci VNIL per 8 milioni di Euro circa. Come sopra specificato, l'importo netto ricavato dalla cessione di Tiscali UK è stato pari a 236 milioni di Sterline, di cui circa 36 milioni di Sterline sono stati vincolati a garanzia di taluni impegni contrattuali (l'**"Escrow"**).

■ **Aumenti di Capitale Sociale**

La riduzione della residua parte del Debito *Senior* pari a circa massimi 193,5 milioni di Euro - inclusivi di relativi interessi e costi di chiusura dei contratti di *hedging*, di cui circa massimi 147 milioni di Euro relativi alla cd. Tranche D1 (la **"Tranche D1"**) e circa massimi 46,5 milioni di Euro relativi alla cd. Tranche D2 (la **"Tranche D2"**) avverrà attraverso, rispettivamente, l'Aumento 1 e l'eventuale Aumento 2 (nei termini di seguito descritti), come deliberati in data 30 giugno 2009 e già comunicati al mercato, da offrirsi in opzione agli azionisti e, per la parte inoptata, garantiti, tra l'altro, dagli Istituti Finanziatori Senior ai termini ed alle condizioni di cui all'impegno di garanzia di seguito brevemente descritto.

Nell'ambito del Piano di Ristrutturazione, in conformità con quanto deliberato dall'assemblea in data 30 giugno 2009, è dunque attualmente prevista la realizzazione di:

- (a) un aumento di capitale, da offrirsi in opzione ai Soci della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, c.c., fino a massimi 190 milioni di Euro (e il cui ammontare complessivo sarà determinato in prossimità dell'offerta tenuto conto dell'ammontare effettivo della Tranche D1) (l'**"Aumento 1"**) ad un prezzo di Euro 0,01 (ovvero Euro 0,1 in casi di previa esecuzione del raggruppamento) per azione, con abbinati *warrant* per la sottoscrizione di azioni della Società, attribuiti

gratuitamente alle azioni di nuova emissione fino ad un massimo del 5% del numero di azioni sottoscritte nell'ambito dell'Aumento 1 (i "**Warrant**").

- (b) un aumento di capitale, da offrirsi in opzione ai Soci della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, c.c., fino a massimi 46,5 milioni di Euro, sospensivamente condizionato alla sottoscrizione di una o più azioni da parte degli Istituti Finanziatori Senior nell'ambito dell'Aumento 1, come di seguito descritto (l'"**Aumento 2**") ad un prezzo di Euro 0,01 (ovvero Euro 0,1 dopo il raggruppamento) per azione. La necessità di ricorrere o meno all'Aumento 2 ed il relativo importo definitivo potranno essere determinati solo a seguito del completamento dell'Aumento 1, in funzione dell'ammontare residuo della Tranche D2 a seguito dello stralcio di Euro 0,3123 per ogni Euro di Sottoscrizioni per Cassa, come meglio specificato di seguito relativamente agli impegni di sottoscrizione degli Istituti Finanziatori Senior (lo "**Stralcio**"). Infatti, l'Aumento 2 è al servizio del rimborso e/o della conversione dell'ammontare residuo della Tranche D2, fino a massimi 46,5 milioni di Euro.
- (c) un aumento di capitale delegato al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, da offrirsi in opzione ai Soci della Società, da eseguirsi entro tre anni dalla delibera di delega, in una o più *tranche* per un ammontare complessivo massimo pari a 25 milioni di Euro e finalizzato al rimborso della Tranche C e dei relativi interessi capitalizzati in caso di esercizio della Facoltà di Rimborso Anticipato da parte della Società (l'"**Aumento 3**").

Si prevede che l'Aumento 1 e l'Aumento 2 verranno eseguiti, rispettivamente, entro la fine dell'esercizio 2009 ed entro il primo trimestre dell'esercizio 2010.

Il nuovo Piano Industriale sarà presentato al Mercato coerentemente con la tempistica prevista per gli aumenti di capitale e comunque prima dell'esecuzione degli stessi.

Di seguito si forniscono ulteriori dettagli circa la garanzia di sottoscrizione degli Aumenti di Capitale. La quota di sottoscrizione oggetto di tali impegni di garanzia sarebbe esclusivamente liberata con il meccanismo della compensazione di crediti nei confronti della Società.

■ Impegno di sottoscrizione degli Istituti Finanziatori Senior

In data 3 luglio 2009 gli Istituti Finanziatori Senior hanno confermato l'impegno di sottoscrizione delle azioni Tiscali eventualmente rimaste inoplate per un importo complessivo pari a massimi 147 milioni di Euro, mediante compensazione dei crediti derivanti dalla parte di Tranche D1 che non sarà stata rimborsata con i proventi delle sottoscrizioni per cassa effettuate dal mercato, e quindi ad esclusione di Andalus e dei Soci VNIL (le "**Sottoscrizioni per Cassa**") in relazione all'Aumento 1. Gli Istituti Finanziatori Senior si sono inoltre impegnati a stralciare una porzione dei propri crediti relativi alla Tranche D2, per un importo pari ad Euro 0,3123 per ogni Euro di Sottoscrizioni per Cassa, fino ad un massimo di 46,5 milioni di Euro.

■ **Impegno di sottoscrizione dell'azionista Renato Soru**

L'azionista, Dottor Renato Soru, oltre a dare il proprio supporto alle delibere necessarie ad implementare il Piano di Ristrutturazione, ha altresì rinnovato il proprio impegno, nei confronti della Società, a sottoscrivere l'Aumento 1, per la quota parte dei diritti di opzione al medesimo direttamente o indirettamente spettanti, sino ad un importo massimo pari ad Euro 32 milioni circa. Tale impegno di sottoscrizione, formalizzato in data 2 luglio 2009, sarà adempiuto mediante compensazione di crediti vantati da Andalus Ltd, società facente capo al Dott. Renato Soru, nei confronti del Gruppo Tiscali.

■ **Impegno di sottoscrizione dei Soci di minoranza di UK (VNIL)**

In data 3 luglio 2009, i Soci VNIL hanno stipulato un accordo di ristrutturazione e transazione rinunciando a circa 80 milioni di Euro di crediti a fronte di un pagamento a valere sul ricavato della cessione di Tiscali UK e la possibilità di rimborso del credito residuo, in ragione dell'ammontare delle Sottoscrizioni per Cassa residue a seguito del rimborso della Tranche D1, e di sottoscrivere azioni della Società nell'ambito dell'Aumento 1 mediante compensazione della porzione di detto credito che non sia stata rimborsata.

■ **Debito sostenibile**

Tiscali e gli Istituti Finanziatori Senior hanno rinegoziato termini e condizioni del debito sostenibile, confermando finanziamenti per complessivi circa 160 milioni di Euro, indicativamente come segue:

- **Tranche A:** debito a medio-lungo termine di importo pari a 100 milioni di Euro, con scadenza a 5 anni;
- **Tranche B:** debito a medio-lungo termine di importo pari a 40 milioni di Euro, con scadenza a 6 anni;
- **Tranche C:** debito a medio-lungo termine di importo pari a 20 milioni di Euro, con scadenza a 7 anni, da rimborsarsi obbligatoriamente in via anticipata mediante l'utilizzo dei fondi che saranno eventualmente liberati dall'*Escrow*.

Gli accordi sopra indicati contengono, come da prassi in operazioni analoghe, impegni della Società finalizzati alla tutela delle posizioni di credito quali, tra l'altro: (i) obblighi informativi relativi all'approvazione dei dati finanziari; (ii) vincoli in relazione alla cessione di beni o società del Gruppo; (iii) vincoli in relazione all'effettuazione di operazioni straordinarie; (iv) vincoli in relazione alla costituzione di nuove garanzie a favore di terzi; (v) rispetto di *covenant* di natura finanziaria; (vi) vincoli in relazione all'effettuazione di operazioni che, mutando in misura rilevante le caratteristiche della

Società e del Gruppo, possano pregiudicare le ragioni di credito degli Istituti Finanziatori Senior e (vii) impegni relativi al Piano Industriale e Finanziario.

Ad esito degli Aumenti di Capitale descritti e, in generale, della realizzazione delle diverse azioni previste dal Piano di Ristrutturazione, l'indebitamento finanziario del Gruppo Tiscali verso gli Istituti Finanziatori Senior si ridurrà pertanto ad Euro 140 milioni circa, importo che è stato ritenuto, anche dall'esperto indipendente, ragionevole per Tiscali e il Gruppo in funzione dei flussi di cassa attesi della Società e del costo e del piano di ammortamento del debito ristrutturato e di quello ulteriore già in capo alla Società medesima.

PRESS RELEASE

Il presente comunicato stampa contiene alcune dichiarazioni di carattere previsionale fondate sulle aspettative attuali e sulle proiezioni circa eventi futuri. Le suddette dichiarazioni revisionali dipendono da rischi noti e ignoti, incertezze e dai presupposti considerati. Inoltre il presente comunicato stampa contiene alcuni dati finanziari proforma non soggetti a revisione contabile. Tiscali non si assume alcun impegno di aggiornare pubblicamente o modificare le dichiarazioni previsionali, sia se per effetto di nuove informazioni, sia in caso di eventi futuri o altrimenti. Alla luce dei suddetti rischi, incertezze e presupposti, le dichiarazioni previsionali contenute nel presente comunicato stampa potrebbero non essere confermate. Ogni dichiarazione relativa a passati andamenti o attività non deve essere considerata come una dichiarazione che tali andamenti o attività continueranno in futuro.

Informazioni su Tiscali

Tiscali S.p.A. (Borsa Italiana. Milan: TIS) è una delle principali società di telecomunicazioni alternative in Europa. Con una tra le più ampie e interconnesse reti basate su tecnologia IP al mondo, Tiscali fornisce ai suoi clienti, privati e aziende, una vasta gamma di servizi: accesso a Internet in modalità sia dial-up, sia ADSL, Voce, VoIP, media, servizi a valore aggiunto e altri prodotti tecnologicamente avanzati.

Al 31 marzo 2009, Tiscali ha registrato in Italia e UK un totale di circa 2,7 milioni di utenti attivi. Di questi, oltre 2,2 milioni sono abbonati ADSL.

Il web site di Tiscali è raggiungibile all'indirizzo www.tiscali.com.

Investor Relations

Chiara Dorigotti / Lisa Nanu
+390230901 253/209
ir@tiscali.com

Press Office Image Building

Mara Baldessari, Simona Vecchies
+39 0289011300 Email: tlc@imagebuilding.it

PRESS RELEASE